

**REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE****SOMMARIO**

Art. 1 – PREMESSA	pag. 1
Art. 2 - FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI	pag. 1
Art.3 - PROPONENTI E PROCEDURE ORGANIZZATIVE	pag. 3
Art.4 - NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DEGLI SCAMBI E DEI SOGGIORNI STUDIO E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO; METE	pag. 4
Art. 5 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE	pag. 5
Art. 6 - PARTECIPAZIONE	pag. 5
Art. 7 – PARTECIPAZIONE AI PROGETTI ERASMUS	pag. 6
Art. 8 – DESTINATARI, AUTORIZZAZIONI DI CONSENSO DEI GENITORI	pag. 7
Art. 9 - COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE	pag. 7
Art. 10 - STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag. 7
Art. 11 - ASPETTI ECONOMICI	pag. 8
Art. 12 - RINUNCE E ANNULLAMENTI	pag. 9
Art. 13 – RESPONSABILE DEL VIAGGIO	pag. 9
Art. 14 – ACCOMPAGNATORI	pag. 10
Art. 15 – POLIZZA ASSICURATIVA	pag. 11
Art. 16 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	pag. 11



Art. 1 – PREMESSA

- a. L'arricchimento dell'offerta formativa è un prodotto specifico, il principale dell'autonomia scolastica. Tale arricchimento comporta una parte, non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali; si tratta anche di attività "fuori aula", le quali possono essere parte integrante delle discipline curriculare o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Una parte importante dell'attività "fuori aula" è sicuramente rappresentata dai viaggi di istruzione.
- b. Per l'importanza che i viaggi di istruzione rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi non possono non trovare spazio nella progettazione del PTOF. I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un di- scorso di programmazione, monitoraggio e valutazione; e sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.
- c. Determinante nella scuola dell'autonomia sono la semplificazione delle procedure e l'organizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati. In particolare per tutta l'organizzazione delle attività "fuori aula", si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole concordate. Di qui la proposta di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Art. 2 - FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

- a. Il Consiglio di Classe approva soltanto quelle iniziative che, adeguatamente preparate ed inserite nella programmazione annuale, siano funzionali al raggiungimento delle seguenti FINALITA' EDUCATIVE:

1. Contribuire alla formazione generale della personalità dell'allievo attraverso concrete esperienze di vita in comune
2. Acquisire la consapevolezza della propria responsabilità di cittadino nei riguardi della realtà storica, culturale ed ambientale
3. Incoraggiare l'incontro tra culture diverse in un'ottica di condivisione e costruzione della consapevolezza di cittadinanza europea



4. Sviluppare le capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica della città e l'organizzazione del territorio
 5. Garantire esperienze differenziate di vita e attività sportive, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.
 6. Acquisire cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.
- b. Il Consiglio di Classe, nella fase di programmazione delle attività integrative, individua, oltre agli OBIETTIVI di seguito elencati, quelli più confacenti ad un percorso didattico adeguato alle esigenze della classe e alla peculiarità dell'indirizzo di studio.
1. Approfondire la conoscenza dal punto di vista storico-artistico, ambientale ed economico della Regione Toscana
 2. Promuovere la conoscenza del proprio Paese, privilegiando percorsi tematici che ne valorizzino il patrimonio artistico e ambientale
 3. Saper cogliere la specificità dei vari Paesi europei dal punto di vista etnico, linguistico, culturale ed economico nella consapevolezza della comune radice della civiltà europea
 4. Partecipare a mostre, iniziative culturali ed artistiche che accrescano il patrimonio culturale individuale
 5. Sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole
 6. Socializzare maggiormente con compagni ed insegnanti
migliorando
l'integrazione
 7. Apprendere e migliorare l'uso delle lingue straniere parlate studiate, nel
conto di un paese estero, anche con corsi specifici.

Art.3 - PROPONENTI E PROCEDURE ORGANIZZATIVE

- a. All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti con maxi delibera stabilisce l'effettuazione o meno delle uscite e dei viaggi d' Istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa;
- b. successivamente i Consigli di Classe devono provvedere ad una fase esplorativa che consiste nell'individuazione degli itinerari, nel programma di massima di viaggio compatibili con il percorso formativo e le ipotetiche date;



nell'individuazione dei docenti accompagnatori e dei sostituti sulla base della disponibilità; nella verifica con discrezione delle disponibilità economiche degli allievi per poter partecipare al viaggio di istruzione, al fine di eventuali forme di intervento se possibili o eventuali modifiche al programma.

c. Ogni Consiglio di Classe provvederà alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione del Referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento. I Consigli di Classe compileranno l'apposito form per una migliore pianificazione e trasparenza nella organizzazione delle attività.

d. I consigli di classe cercheranno eventualmente di concentrare i viaggi di istruzione nelle prime due settimane di marzo, ma evitando questo mese per le classi quinte, coinvolte nelle prove Invalsi. I Consigli di classe non programmeranno uscite in corrispondenza di impegni già previsti nel P.A.A.

e. Entro il 20 di ottobre il Dirigente Scolastico o la Funzione strumentale verificheranno la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico; nel caso di non approvazione lo comunicano al coordinatore del Consiglio di classe.

Art.4 - NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DEGLI SCAMBI E DEI SOGGIORNI STUDIO E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO; METE

a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

b. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

CLASSI I: quattro uscite di un giorno, senza pernottamento;

CLASSI II: un viaggio di massimo tre giorni con due pernottamenti e quattro uscite di un giorno;

CLASSI III: un viaggio di massimo cinque giorni con quattro pernottamenti e quattro uscite di un giorno;

CLASSI IV: un viaggio di massimo cinque giorni con quattro pernottamenti e quattro uscite di un giorno.

Per le classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico, viste le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), il viaggio di istruzione sarà possibile solo se le attività di alternanza scuola-lavoro sono pomeridiane oppure se sono previste solo per una settimana.





CLASSI V: un viaggio di max sei giorni con cinque pernottamenti e quattro uscite di un giorno

c. Agli studenti del Liceo Linguistico sono consentiti, di norma:

- uno scambio o un soggiorno studio in un paese anglofono o di lingua tedesca per gli studenti delle classi IV
- uno scambio o un soggiorno studio in Francia per gli studenti delle classi III
- uno scambio o un soggiorno studio in Spagna per le classi II
- eccezionalmente potranno svolgere lo scambio o il soggiorno studio anche le classi V, qualora, negli anni precedenti, non abbiano potuto parteciparvi;

d. Anche le studentesse e gli studenti del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico-sociale possono partecipare ad uno scambio o soggiorno studio nel loro percorso liceale;

e. Per quanto riguarda gli scambi e i soggiorni studio la durata è la seguente:

per le classi II: 6 giorni

per le classi III: 6 giorni

per le classi IV: 6 giorni

per le classi V: 7 giorni

f. per quanto riguarda ogni tipologia di viaggio, non dovranno essere superati i limiti

Art. 5 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE

a. Le attività non possono essere programmate in maggio e in giugno. Si può derogare a questa limitazione solo per visite guidate in occasione di eventi specifici o nei casi in cui le date sono stabilite senza possibilità di deroga da un ente ospitante. I trekking nei Parchi Nazionali possono essere effettuati anche nei primi 10 giorni di maggio. Le manifestazioni sportive nell'ambito dei Campionati Studenteschi si effettueranno secondo le date individuate dalle commissioni organizzatrici.



Art. 6 - PARTECIPAZIONE

- a. Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe. Uniche deroghe possibili sono le uscite riguardanti le attività sportive (anche se i responsabili avranno cura di fare partecipare i gruppi classe più numerosi), e i Progetti Erasmus;
- b. Le gite e i viaggi di istruzione si configurano come attività didattica rivolta a tutta la classe, pertanto le lezioni in aula saranno sospese e, qualora si rendesse necessario, eventuali studenti non partecipanti saranno accorpati con altre classi per fruire delle lezioni curricolari. L'eventuale assenza durante lo svolgimento di viaggi d' istruzione sarà conteggiata nel computo delle assenze totali ai fini della validità dell'anno scolastico.
- c. Alle visite guidate e alle uscite di un giorno è obbligatoria la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata
- d. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.
- e. Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi di cui al comma a. del presente regolamento.
- f. Il numero di giorni complessivo di partecipazione alle uscite per gli studenti è massimo di 9/10 giorni
- g. Per tutte le uscite, anche se non è richiesta la presenza minima dei 2/3 della classe, è necessario il formale parere favorevole di tutti i consigli di classe coinvolti, i quali potranno indicare, motivandola, l'eventuale esclusione del gruppo classe per motivi didattici o di singoli studenti per motivi disciplinari.
- h. Si sottolinea che il pagamento dell'assicurazione all'atto di iscrizione è condizione essenziale per la partecipazione.
- i. Nel corso della visita o del viaggio, studenti e docenti sono tenuti a seguire il programma stabilito, e il rientro deve avvenire di norma entro le ore 22.00, affinché non si verifichino assenze il giorno successivo. Nel caso in cui, per cause di forza maggiore, il rientro avvenga dopo le ore 22.00, la classe e i docenti saranno autorizzati ad entrare alla seconda ora di lezione del giorno successivo.



**Art. 7 – PARTECIPAZIONE AI PROGETTI ERASMUS**

- a. Nella partecipazione a progetti e scambi Erasmus sarà tenuto conto del criterio della rotazione di docenti e studenti al fine di raggiungere un coinvolgimento numerico sempre maggiore di entrambe le componenti.
- b. Per quanto riguarda i progetti Erasmus finanziati dalla scuola, chi ha partecipato a un Erasmus o a un soggiorno studio o a uno scambio, non può partecipare ad altri Erasmus finanziati dalla scuola nello stesso anno scolastico.
- c. Chi non ha mai partecipato ad Erasmus avrà la precedenza al fine di favorire la massima partecipazione.
- d. Sarà favorita la massima partecipazione degli studenti, in ossequio al principio di rotazione nell'anno scolastico e nel quinquennio.
- e. Chi partecipa a scambi e progetti Erasmus parteciperà alla giornata dell'Europa che si tiene a fine anno al teatro Era.

Art. 8 – DESTINATARI, AUTORIZZAZIONI DI CONSENSO DEI GENITORI

Destinatari sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Per tutti gli alunni sia maggiorenni che minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Art. 9 - COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

Nel corso della visita o del viaggio tutti gli studenti sono tenuti ad attenersi al programma stabilito e alle indicazioni dettate dai docenti accompagnatori. Lo studente per tutto il viaggio è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile e in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. È severamente vietato detenere e fare uso di bevande alcoliche e sostanze psicotiche, anche da parte degli allievi maggiorenni. È obbligo:

- a. sui mezzi di trasporto evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- b. in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto dell'altrui tranquillità; eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno, saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- c. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- d. durante le visite alle città il gruppo deve rimanere unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;





e. la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;

f. nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il dirigente scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio degli allievi responsabili con onere finanziario a loro carico, il rientro sarà gestito in prima persona dalle famiglie;

g. la dichiarazione da parte delle famiglie inerente la specifica situazione relativa allo stato di salute dello studente.

Art. 10 - STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È compito del Dirigente Scolastico verificare che gli aspiranti partecipanti possano aderire senza rischi per la loro incolumità, sulla base delle caratteristiche delle iniziative e delle richieste psicodinamiche dell'itinerario. Nel rispetto della normativa vigente, agli allievi con bisogni educativi speciali e agli educatori culturali dovranno essere forniti i servizi idonei.

L'accompagnatore non deve essere necessariamente l'insegnante dell'attività di sostegno, ma può essere un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario, familiari). Qualora un compagno maggiorenne offra la sua disponibilità può essere egli stesso l'accompagnatore, facilitando una più autonoma partecipazione del compagno.

In questo caso tale alunno usufruirà della gratuità prevista.

Deve essere prevista la presenza dell'accompagnatore per alunni disabili deambulanti e/o autonomi, unita alla presenza dell'assistente per alunni disabili non deambulanti e/o non autonomi.

Art. 11 - ASPETTI ECONOMICI

a. I Consigli di classe, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presente le esigenze delle famiglie e prediligendo, soprattutto nel caso di viaggi di due o più giorni in Italia, il trattamento di pensione completa, in quanto determina in anticipo il costo complessivo del viaggio, senza lasciare spazio a costi aggiuntivi che potrebbero essere gravosi. I costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti dovranno essere calcolati nella quota pro capite degli alunni, anche sotto forma di gratuità concesse dalle Agenzie.

b. Nella verifica, effettuata con molta discrezione, delle disponibilità economiche degli allievi per poter partecipare al viaggio di istruzione, il referente del viaggio garantisce la segnalazione alla DS e alla DSGA per eventuali forme di intervento se possibili da parte della scuola (se in sede di



**LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)**

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.itCofinanziato
dell'Unione europea

Regione Toscana



Erasmus+

Consiglio di Istituto è stato previsto un ammontare destinato a questo) o eventuali modifiche al programma.

c. Si ricorda che, anche ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie.

d. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

e. Si ricorda comunque che il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Istituto è di €700 per studente per i soggiorni studio (delibera dell'ottobre 2024); su questa base sono stati individuati i seguenti tetti di spesa per tutte le altre tipologie:

uscite didattiche di un giorno: € 120 complessive (massimo 4 uscite);

viaggi istruzione 3 gg con due pernottamenti: € 350

viaggi istruzione 5 gg con quattro pernottamenti: € 600

viaggi istruzione 6 giorni con cinque pernottamenti: € 700

Art. 12 - RINUNCE E ANNULLAMENTI

a. Nessun alunno è considerato iscritto e partecipante al viaggio d' istruzione fino al versamento della caparra.

b. In caso di rinuncia al viaggio di istruzione si applicheranno le penali sotto indicate:

1. l'intera caparra già versata non verrà restituita;
2. per le gite la cui organizzazione è supportata da un'agenzia di viaggi, si fa riferimento alla normativa prevista e al regolamento dell'agenzia stessa;
3. per le gite organizzate dalla scuola stessa, verrà eventualmente restituita solo la parte della quota non effettivamente pagata dalla scuola, senza gravare sulle quote degli altri alunni;
4. nessun rimborso verrà effettuato a coloro che non potranno effettuare il viaggio per mancanza o dimenticanza della documentazione necessaria prevista dal viaggio (carta di identità, passaporto, permesso di soggiorno ecc.)

**Art. 13 – RESPONSABILE DEL VIAGGIO**

a. È opportuno evidenziare che il Responsabile del singolo viaggio di istruzione:

1. è il capofila degli accompagnatori
2. è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria
3. è la persona che informa e documenta sulla progettazione e fasi successive del viaggio, predispone gli itinerari.
4. è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, sollecita e controlla i pagamenti
5. predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza
6. si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio riceve in consegna i documenti relativi al viaggio
7. è tenuto a redigere la relazione finale consuntiva.

b. La relazione consuntiva dovrà indicare:

1. il numero dei partecipanti ed eventuali assenti
2. un giudizio globale sui servizi offerti e sull'organizzazione del viaggio
3. le finalità didattiche raggiunte
4. eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze)

Il responsabile del viaggio inserisce i nomi dei partecipanti in apposito *database*, ai fini della rotazione.

Art. 14 – ACCOMPAGNATORI

a. Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione, di norma saranno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e/o delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso, in ossequio comunque al principio di rotazione;

b. sarà applicato appunto il principio di rotazione e comunque il massimo numero di giorni previsti per la partecipazione alle uscite sarà di 9/10 giorni;



**LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)**

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.itCofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana



Erasmus+

- c. la disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di programmazione del viaggio/uscita didattica;
 - d. per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare;
 - e. i docenti accompagnatori sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti.
 - f. fatte salve le specificazioni stabilite nell'art. 10, la classe che partecipa alle uscite e ai viaggi di istruzione con presenza di alunni certificati con legge 104, sarà accompagnata dal docente di sostegno o da altri docenti; i docenti accompagnatori per gli alunni certificati con legge 104 saranno, di norma, uno per ogni studente, a meno che sul Piano Educativo Individualizzato non venga espressamente specificato, tramite accordo con i genitori, che l'alunno è autonomo o sta lavorando per implementare la propria autonomia e non ha, pertanto, necessità di un accompagnamento individualizzato.
 - g. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.
 - h. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto.
 - i. Eccezionalmente, comunque, al fine di assicurare a tutti gli alunni l'opportunità di partecipare a viaggi d'istruzione e visite guidate, nel caso in cui i docenti della classe non si rendano disponibili all'accompagnamento, potranno essere nominati accompagnatori anche insegnanti di classi diverse, comunque appartenenti al corpo docente dell'Istituto, che abbiano conoscenza degli studenti che accompagneranno. Ogni consiglio, in fase di programmazione, nomina un insegnante sostituto dell'insegnante accompagnatore da utilizzare in caso di necessità.
- Per i viaggi all'estero, è preferibile che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Art. 15 – POLIZZA ASSICURATIVA

Il Direttore S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione. I dati sono riportati nella polizza infortuni e responsabilità civile stipulata dalla scuola.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PADO NAZIONALE DI RIFERIMENTO E RESILIENZA



Art. 16 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio.

Approvato all'unanimità dagli Organi Collegiali in data 12/11/2025.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sandra Capparelli
Firmato digitalmente